

Provincia di Ferrara

COMUNE DI PORTOMAGGIORE

VIA C. AVENTI

**AMBITO DI NUOVO INSEDIAMENTO URBANO ANS2(9)
PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA**

**Allegato alla delibera di
Giunta Comunale
n. 103 in data 25.10.2011**



10 - RELAZIONE TECNICA RETE STRADALE

Proprietà : **CESARI RAFFAELE** Ferrara, via Garibaldi n° 99

LUETTI CINZIA Portomaggiore, via Crocetta n°5

Cinzia Lueti

Progettista

Baglioni ing. Marco



ing. Marco Baglioni

Studio tecnico di progettazione, consulenze e servizi per l'ingegneria

44039 TRESIGALLO (FE) - viale Roma, 85 - e-mail: mb.ing@tiscali.it - tel. 0533.602107 - cell. 333.3659559

INDICE

INTRODUZIONE	3
STATO ATTUALE	4
CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA	5
PROGETTO DELLA RETE STRADALE	6
STRUTTURA STRADALE.....	7

INTRODUZIONE

Nella presente relazione viene illustrato il progetto della rete stradale a servizio di una nuova lottizzazione ubicata lungo via Aventi a Portomaggiore (FE).

Si tratta di un Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata volto alla realizzazione di un comparto ad uso esclusivamente residenziale.

Nel dettaglio, l'area è ubicata a sud-est del centro di Portomaggiore, a poche decine di metri da via Aventi.

In ragione di tale intervento e in funzione delle caratteristiche della viabilità esistente, è stata progettata la nuova rete stradale interna alla lottizzazione, in grado di consentirne l'accessibilità e l'attraversamento.

Nel seguito vengono espone le caratteristiche della rete e della struttura stradale.

STATO ATTUALE

L'area è attualmente destinata a seminativo ed è attraversata da tre fossi di irrigazione e di scolo con direttrici sud-est e nord-ovest.

Il tracciato di uno di tali fossi è quasi coincidente con una delle strade di progetto, mentre un altro è di poco discosto.

Le quote attuali del terreno sono tali per cui la fascia attorno ai fossi risulta quella più depressa; l'area risulta sostanzialmente pianeggiante.

CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA

All'interno del quadrante nord-ovest dell'area in oggetto è stata condotta una campagna geognostica volta alla caratterizzazione dei litotipi presenti nel sottosuolo.

In particolare, sono state eseguite n° 12 prove penetrometriche statiche (CPT) spinte fino alla profondità di 10 metri (in un caso fino a 15 metri).

L'interpretazione dei risultati ha permesso di stabilire come all'interno dei terreni indagati siano presenti materiali di natura prevalentemente argillosa o argilloso-limosa, con scarse intercalazioni torbose e sabbiose, se si eccettua la fascia centrale, ove si riscontra la presenza di uno strato sabbioso ad una profondità di circa 7 metri.

La resistenza alla punta presenta un valore medio compreso tra 10 e 15 kg/cm², all'incirca costante con il variare della profondità.

PROGETTO DELLA RETE STRADALE

Le strade si distinguono in principali e secondarie, a seconda dell'importanza che rivestono nella viabilità interna alla lottizzazione.

La larghezza totale della carreggiata sarà pari a 11,5 m per la viabilità principale e 10 m per quella secondaria. Le corsie di marcia degli autoveicoli avranno in entrambi i casi una larghezza pari a 3,5 m ciascuna.

Nel caso di strada principale sono previsti marciapiedi di larghezza pari a 1,5 m su entrambi i lati della strada, oltre al bauletto erboso, anch'esso largo 1,5 m.

Le strade secondarie, invece, sono dotate del semplice marciapiedi.

Le piste ciclabili hanno una larghezza di 2,5 m.

I parcheggi previsti sono dotati di stalli di dimensioni 2,50x5,00m.

Il tracciato planimetrico è impostato su due assi principali paralleli, di cui uno è la prosecuzione di via delle Rose (appartenente alla confinante urbanizzazione), collegati da un terzo asse principale che si innesta nella viabilità esistente a nord del comparto in oggetto.

STRUTTURA STRADALE

Il solido stradale verrà realizzato secondo le indicazioni riportate nella presente sezione.

Innanzitutto si provvederà allo scotico del terreno per una profondità minima di 30 cm, allo scopo di asportare il materiale di natura vegetale.

Successivamente, poiché la sovrastruttura viene appoggiata direttamente sul terreno o con l'interposizione di un rilevato di altezza minore di 100 cm, avendosi in loco un terreno di fondazione di natura argillosa, si provvederà alla stabilizzazione a calce dello stesso, mescolandolo con ossido e/o idrossido di calcio micronizzato e compattandolo fino ad ottenere un Modulo Resiliente di almeno 35 MPa.

La fondazione della massicciata stradale sarà costituita da uno strato di 40 cm di frantumato ecologico.

Il cassonetto sarà quindi realizzato con 10 cm di misto stabilizzato, 7 cm di binder e 3 cm di tappeto d'usura, che costituisce la pavimentazione stradale.

Le piste ciclopedonali di progetto avranno una struttura analoga a quella delle strade, con uno spessore di 30 cm della fondazione in frantumato ecologico e di 15 cm del misto stabilizzato.

I marciapiedi saranno dotati di cordoli in cls, a contenimento di uno strato di sabbietta (40 cm); la fondazione della pavimentazione in conglomerato bituminoso (tappeto d'usura), verrà realizzata con un getto di cls (C 20/25) armato con rete elettrosaldata $\phi 8/20 \times 20$ (B 450 C), di spessore minimo pari a 10 cm.

Le pendenze trasversali saranno pari al 2,5%, mentre quelle longitudinali dovranno favorire il deflusso delle acque verso le apposite griglie di raccolta.